

# COMUNE DI CARBONATE

Provincia di Como

**VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI CUI ALL'ART. 10 DEL C.C.N.L. 1998/2001, ART.4 DEL CCNL 2002/2005 DEL 09/05/2006, ART. 8 DEL CCNL 2006/2007 DEL 11/04/2008, ART. 4 DEL CCNL 2008/2009 DEL 31/07/2009 PER IL COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI. ANNO 2011 e Seguenti.**

L'anno **2012**, il giorno venti del mese di Dicembre alle ore 13:30, in una sala del Municipio di Carbonate, si è riunita la delegazione trattante di cui all'art. 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

Sono presenti:

per la parte pubblica i signori:

D.ssa Anna Maria Puccia – Presidente

In rappresentanza della RSU:

Geom. Roberto Veronese

In rappresentanza delle OO.SS.:

Maria Felicia Tarulli – Segretario Territoriale FPS CISL

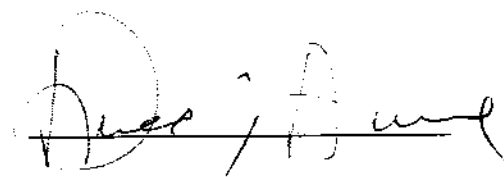
al fine di dare piena attuazione alle norme del C.C.N.L. per il periodo 2011 e seguenti, in materia di contrattazione decentrata integrativa le parti stipulano l'allegato contratto decentrato integrativo in attuazione dei precedenti pre-accordi, ai sensi del suddetto contratto che è quindi parte integrante del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

## LA DELEGAZIONE TRATTANTE

### **DI PARTE PUBBLICA**

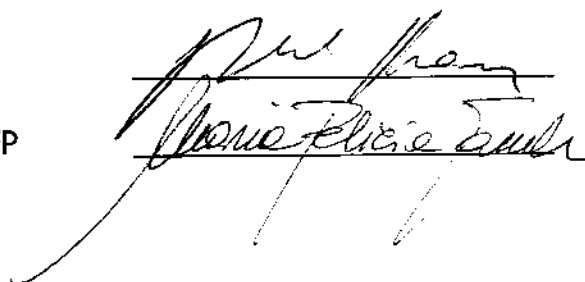
D.ssa Anna Maria Puccia – Presidente



### **DI PARTE SINDACALE**

Roberto Veronese – RSU

Maria Felicia Tarulli – Segretario Territoriale CISL FP



# **CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO**

**Periodo 2011/2012**

Preso atto delle materie che formano oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente, ai sensi dell'art.4 CCNL 1998/2001, art.4 del CCNL 2002/2005, art. 8 del CCNL 2006/2007 e art. 4 del CCNL 2008/2009 del 31/07/2009 per il comparto regioni-autonomie locali, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono, relativamente alla destinazione delle risorse **anno 2011 e anno 2012**, allegata al presente verbale, quanto segue:

## **ART. 1 PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo s'intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla RSU, previa consultazione dei lavoratori nei modi ritenuti opportuni e i cui risultati devono essere resi pubblici;
- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica.

## **ART. 2 VIGENZA DEL CONTRATTO**

- Il presente contratto è valido per gli esercizi finanziari 2011 e 2012, salvo diverse disposizioni di legge e di contratto e fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.
- Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL 1998/2001, artt.31 e 32 CCNL 2002/2005, art. 4 CCNL 09.05.2006, art. 8 CCNL 11.04.2008 e art. 4 CCNL 31.07.2009.
- Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

## **ART. 3 SCHEMA DI PROTOCOLLO DELLE RELAZIONI SINDACALI**

Si conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL dell'1.4.1999 con le modifiche riportate ai seguenti punti:

### **a) Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi**

#### **Il testo dell'art. 5 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:**

1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

2. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.
3. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi
4. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio (così come stabilito altresì dall'art. 55 c. 5 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150).

#### **b) Contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale**

##### **Il testo dell'art. 6 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:**

1. I protocolli devono precisare:
  - a) la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;
  - b) la composizione della delegazione sindacale, prevedendo la partecipazione di rappresentanti delle organizzazioni territoriali dei sindacati firmatari del presente CCNL, nonché forme di rappresentanza delle RSU di ciascun ente aderente;
  - c) la procedura per la autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo territoriale, ivi compreso il controllo sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio dei singoli enti, nel rispetto della disciplina generale stabilita dall'art. 5;
  - d) i necessari adattamenti per consentire alle rappresentanze sindacali la corretta fruizione delle tutele e dei permessi;
  - e) per le materie della contrattazione decentrata integrativa si rimanda a quanto contenuto negli articoli del CCNL 1998/2001 e CCNL 2002/2005.

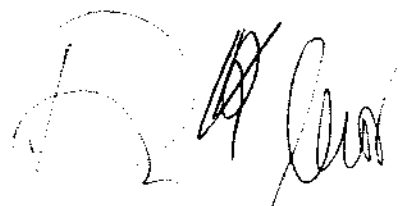
#### **c) Concertazione**

##### **Il testo dell'art. 8 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:**

"Ciascuno dei soggetti di cui all'art. 10, comma 2, ricevuta l'informazione, ai sensi dell'art.7, può attivare, entro i successivi 10 giorni, la concertazione mediante richiesta scritta. In caso di urgenza, il termine è fissato in cinque giorni.

Decorso il termine stabilito, l'ente si attiva autonomamente nelle materie oggetto di concertazione. La procedura di concertazione, nelle materie ad essa riservate non può essere sostituita da altri modelli di relazioni sindacali.

1. La concertazione si effettua per le materie previste dall'art.16, comma 2, del CCNL del 31.3.1999 e per le seguenti materie:
  - a) articolazione dell'orario di servizio;
  - b) calendari delle attività delle istituzioni scolastiche e degli asili nido;
  - c) criteri per il passaggio dei dipendenti per effetto di trasferimento di attività o di disposizioni legislative comportanti trasferimenti di funzioni e di personale;
  - d) andamento dei processi occupazionali;
  - e) criteri generali per la mobilità interna;
  - f) criteri generali per:



- svolgimento delle selezioni per passaggi tra categorie professionali;
  - valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;
  - conferimenti degli incarichi legati alle posizioni organizzative e alte professionalità e relativa valutazione periodica;
  - metodologia permanente di valutazione dei risultati e delle prestazioni del personale;
  - conferimento delle mansioni superiori.
2. La concertazione si svolge in appositi incontri, che iniziano entro il quarto giorno dalla data di ricezione della richiesta; durante la concertazione le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza.
  3. La concertazione si conclude nel termine massimo di trenta giorni dalla data della relativa richiesta. Dell'esito della stessa è redatto specifico verbale dal quale risultino le posizioni delle parti.
  4. La parte datoriale è rappresentata al tavolo di concertazione dal soggetto o dai soggetti, espressamente designati dall'organo di governo degli enti, individuati secondo i rispettivi ordinamenti."

#### **d) Informazione**

L'informazione deve essere rivolta alle OO.SS. firmatarie del contratto e alle RSU.

L'informazione è preventiva:

- su tutte le materie oggetto di concertazione o di contrattazione decentrata integrativa.
- sul numero, motivi, contenuto anche economico, durata e costi dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo.

Nei casi di motivate ragioni d'urgenza le amministrazioni forniscono l'informazione in via successiva, comunque non oltre i cinque giorni successivi alla stipulazione dei contratti di fornitura. Inoltre alla fine di ogni anno gli enti forniscono alle OO.SS. tutte le informazioni necessarie alla verifica del rispetto della percentuale fissata dal CCNL del 7% del numero dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo.

- definizione dei progetti per la sperimentazione del telelavoro nei limiti e nelle modalità stabilite dall'art. 3 del DPR n.70/1999, e dal CCNL quadro del 23/3/2000.

L'informazione è successiva sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti:

- rapporto di lavoro;
- organizzazione degli uffici;
- gestione complessiva delle risorse umane.

Le parti, su richiesta di ciascuna di esse, si incontrano con cadenza annuale ed in ogni caso in presenza di iniziative concernenti:

- a) linee per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- b) iniziative per l'innovazione tecnologica degli stessi;
- c) eventuali processi di dismissione, esternalizzazione, trasformazione;

Gli enti informano con cadenza semestrale i soggetti sindacali sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale, sulla tipologia delle stesse e sull'eventuale ricorso al lavoro aggiuntivo e straordinario.

#### **e) Consultazione**

la consultazione è effettuata nelle materie previste dal D.lgs. 165/2000 (organizzazione e disciplina degli uffici, quantificazione e variazione degli organici, programmazione nuove assunzioni), e dal D.Lgs. 626/1994.

#### **f) Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.**

1. Le parti prendono atto del fenomeno del mobbing, inteso come forma di violenza morale o psichica in occasione di lavoro - attuato dal datore di lavoro o da altri dipendenti - nei confronti

di un lavoratore. Esso è caratterizzato da una serie di atti, atteggiamenti o comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo in modo sistematico ed abituale, aventi connotazioni aggressive, denigratorie e vessatorie tali da comportare un degrado delle condizioni di lavoro e idonei a compromettere la salute o la professionalità o la dignità del lavoratore stesso nell'ambito dell'ufficio di appartenenza o, addirittura, tali da escluderlo dal contesto lavorativo di riferimento.

2. In relazione al comma 1, le parti, anche con riferimento alla risoluzione del Parlamento Europeo del 20 settembre 2001, riconoscono la necessità di avviare adeguate ed opportune iniziative al fine di contrastare la diffusione di tali situazioni, che assumono rilevanza sociale, nonché di prevenire il verificarsi di possibili conseguenze pericolose per la salute fisica e mentale del lavoratore interessato e, più in generale, migliorare la qualità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro.
3. Nell'ambito delle forme di partecipazione previste dall'art. 25 del CCNL dell'1.4.1999 sono, pertanto, istituiti, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente contratto, specifici Comitati Paritetici presso ciascun ente con i seguenti compiti:
  - a) raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing in relazione alle materie di propria competenza;
  - b) individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale;
  - c) formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e alla repressione delle situazioni di criticità, anche al fine di realizzare misure di tutela del dipendente interessato;
  - d) formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta.
4. Le proposte formulate dai Comitati vengono presentate agli enti per i conseguenti adempimenti tra i quali rientrano, in particolare, la costituzione ed il funzionamento di sportelli di ascolto, nell'ambito delle strutture esistenti, l'istituzione della figura del consigliere/consigliera di fiducia nonché la definizione dei codici, sentite le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto.
5. In relazione all'attività di prevenzione del fenomeno di cui al comma 3, i Comitati propongono, nell'ambito dei piani generali per la formazione, previsti dall'art. 23 del CCNL del 1° aprile 1999, idonei interventi formativi e di aggiornamento del personale, che possono essere finalizzati, tra l'altro, ai seguenti obiettivi:
  - a) affermare una cultura organizzativa che comporti una maggiore consapevolezza della gravità del fenomeno e delle sue conseguenze individuali e sociali;
  - b) favorire la coesione e la solidarietà dei dipendenti, attraverso una più specifica conoscenza dei ruoli e delle dinamiche interpersonali all'interno degli uffici, anche al fine di incentivare il recupero della motivazione e dell'affezione all'ambiente lavorativo da parte del personale.
6. I Comitati sono costituiti da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del presente CCNL e da un pari numero di rappresentanti dell'ente. Il Presidente del Comitato viene designato tra i rappresentanti dell'ente ed il vicepresidente dai componenti di parte sindacale. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente. Ferma rimanendo la composizione paritetica dei Comitati, di essi fa parte anche un rappresentante del Comitato per le pari opportunità, appositamente designato da quest'ultimo, allo scopo di garantire il raccordo tra le attività dei due organismi. Enti, territorialmente contigui, con un numero di dipendenti inferiore a 30, possono concordare la costituzione di un



unico Comitato disciplinandone la composizione della parte pubblica e le modalità di funzionamento

7. Gli enti favoriscono l'operatività dei Comitati e garantiscono tutti gli strumenti idonei al loro funzionamento. In particolare valorizzano e pubblicizzano con ogni mezzo, nell'ambito lavorativo, i risultati del lavoro svolto dagli stessi. I Comitati adottano un regolamento per la disciplina dei propri lavori e sono tenuti a svolgere una relazione annuale sull'attività svolta.
8. I Comitati di cui al presente articolo rimangono in carica per la durata di un quadriennio e comunque fino alla costituzione dei nuovi. I componenti dei Comitati possono essere rinnovati nell'incarico; per la loro partecipazione alle riunioni non è previsto alcun compenso.

#### **ART. 4**

### **REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO ALLO SCIOPERO**

Per quanto riguarda la regolamentazione del diritto di sciopero e sulle modalità di svolgimento si fa riferimento alle norme del CCNL, alle disposizioni contenute nella Legge 12.06.1990, n° 146, modificata ed integrata dalla Legge 11.04.2000, n° 83 ed all'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali, sottoscritto il 19.09.2002 tra l'ARAN e le OO.SS.

A maggior chiarimento deve intendersi che per i Comuni, Enti Locali Territoriali, fra i servizi pubblici essenziali rientrano i Servizi di Stato Civile, Necroforo, Polizia Locale; deve altresì intendersi che in caso di proclamazione di sciopero del Personale degli Enti Locali, l'Ufficio Personale indicherà il contingente minimo di personale esonerato dallo sciopero.

#### **ART. 5**

### **DIRITTI E LIBERTÀ SINDACALI**

Per quanto riguarda i **permessi sindacali**, si prevede quanto segue:

- I permessi sindacali retribuiti dei dirigenti sindacali dipendenti dell'Amministrazione sono utilizzati nel rispetto del monte ore spettante alle Organizzazioni Sindacali di appartenenza e alla RSU secondo le modalità previste dal CCNL e successive modificazioni ed integrazioni oltre che dalle altre norme vigenti in materia;
- In applicazione dell'art. 30 della legge 300/1970 sono inoltre previsti, oltre al monte ore di cui sopra, permessi per le riunioni di organismi direttivi statutarie nazionali, regionali e provinciali secondo la disciplina di cui all'art. 11 del citato CCNL quadro. L'Amministrazione comunica con separato conteggio i permessi fruiti a tale titolo.
- Oltre il monte ore di cui sopra le OO.SS. possono richiedere, per i loro dirigenti sindacali, in applicazione dell'art. 12 del già citato CCNL quadro, permessi non retribuiti per partecipazione a congressi o convegni di natura sindacale. Al fine di semplificare le procedure anche in termini di copertura previdenziale, l'Amministrazione non opererà trattenute nei confronti del dipendente ma provvederà a richiedere le somme corrispondenti al lordo di tutti gli emolumenti alla Organizzazione Sindacale che ha presentato la richiesta del permesso.

Per quanto concerne le **assemblee**, si dispone che:

- Nel rispetto del limite massimo consentito (art. 56 CCNL 2000), la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto collettivo decentrato possono indire assemblee del personale comunicando all'Amministrazione, di norma almeno tre giorni prima, la data, il luogo e l'orario dell'assemblea che potrà interessare la generalità dei dipendenti appartenenti a singole qualifiche o profili professionali;

- L'Amministrazione fornirà idonei locali per lo svolgimento della riunione;
- Il personale operante fuori dalla sede presso cui si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il tempo strettamente necessario al trasferimento di sede e alla partecipazione all'assemblea stessa.

**ART. 6**  
**DOTAZIONE ORGANICA**  
**Programmazione del fabbisogno del personale**

Le parti prendono atto preliminarmente che la dotazione organica vigente risulta essere stata modificata con delibera di Giunta Comunale n. 14/12 del 29/02/2012

Settore di appartenenza	numero posti					Profilo Professionale	Cognome e Nome
	ctg	dot.org.	coperti	vacanti	tipol.		
Servizio Segreteria e Demografico	D.3	1	1		TP	Istruttore Direttivo	Vanzulli Manuela
	D.2	1	1		TP	Istruttore Direttivo	Gussoni Loredana
	C.1	2	1		TP	Istruttore Amministrativo	Saibene Paola
				1	TP	Istruttore Amministrativo	-Posto vacante
	B.6	1	1		TP	Autista-Messo/necroforo	Cassago Carlo
	B.3	1		1	TP	Collaboratore Amministrativo	-Posto vacante
	B.2	1	1		PT	Archivista-Messo notificatore	Marazzi Claudia L.
tot.		7	5	2			
Servizio Finanziario e Tributi	D.5	1	1		TP	Istruttore Direttivo	Bonzini Antonella
	D.1	1	1		TP	Istruttore Direttivo	Ghiringhelli Luisa
	C.3	1	1		TP	Istruttore Amministrativo	Ruggiero Stefania
	C.1	1		1	TP	Istruttore Amministrativo	-Posto vacante
	B.3	1		1	PT	Collaboratore Amministrativo	-Posto vacante
	tot.		3	2			
Servizio Vigilanza	D.1	1		1	TP	Istruttore Direttivo P.L.	Posto vacante
	C.4	1	1		TP	Istruttore Amministrativo P.L.	Pasinato Lorenzo
	C.3	1	1		TP	Istruttore Amministrativo P.L.	Castiglioni Laura
	tot.		3	1			
Servizio Socio Ass.le, Culturale, Scolastico, Sportivo/Ricreativo	D.1	1	0	1	TP	Istruttore Direttivo	-Posto vacante
tot.		1	0	1			
Servizio tecnico e Tecnico-Manutentivo, Edilizia Privata ed Urbanistica	D.3	2	2		TP	Istruttore Direttivo	Marconato Fulvia
							Veronese Roberto
	C.5	1	1		TP	Istruttore Amministrativo	Rudi Elisabetta
	C.3	1	1		TP	Istruttore Amministrativo	Veronese Emanuele
	B.3	1	1		TP	Operaio Specializ./Necroforo	Cavallo Antonio
	B.3	1		1	TP	Operaio Specializ./Necroforo	-Posto vacante
tot.		6	5	1			
totale		22	15	7			

Il personale in servizio alla data odierna risulta essere il seguente:

**SETTORE DI APPARTENENZA:**

***SERVIZIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICO***

Vanzulli Manuela	D.3	Istruttore Direttivo
Gussoni Loredana	D.2	Istruttore Direttivo
Cassago Carlo	B.6	Messo - Autista
Saibene Paola	C.1	Istruttore Amministrativo
Marazzi Claudia	B.2 (50%)	Archivista – Messo Notificatore

***SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI***

Bonzini Antonella	D.5	Istruttore Direttivo
Ghiringhelli Luisa	D.1	Istruttore Direttivo
Ruggiero Stefania	C.3	Istruttore Amministrativo

***SERVIZIO VIGILANZA***

Pasinato Lorenzo	C.4	Istruttore Polizia Locale
Castiglioni Laura	C.3	Istruttore Polizia Locale

***SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVO,  
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA***

Marconato Fulvia	D.3	Istruttore Direttivo
Veronese Roberto	D.3	Istruttore Direttivo
Rudi Elisabetta	C.5	Istruttore Amministrativo
Veronese Emanuele	C.3	Istruttore Tecnico
Cavallo Antonio	B.3	Operaio specializzato - Necroforo

Le parti relativamente alla dotazione organica come attualmente prevista nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi:

- rilevano che non si prevedono assunzioni di personale sia a valere per il triennio 2012/2014, che a valere per l'anno 2012, e che pertanto non necessita concretizzare alcuna previsione di fabbisogno di personale per detti periodi, salvo la facoltà dell'Ente di garantire il turnover;



**ORGANIGRAMMA**  
**DIRETTORE GENERALE**  
 ovvero in mancanza  
**SEGRETARIO COMUNALE**

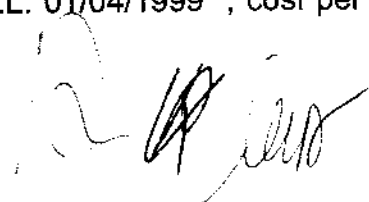
(per le funzioni di sovrintendenza e coordinamento)

Settore: <b>SERVIZIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICO</b>	Settore: <b>SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI</b>	Settore: <b>SERVIZIO VIGILANZA</b>	Settore: <b>SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE, CULTURALE SCOLASTICO, SPORTIVO RICREATIVO</b>	Settore: <b>SERVIZI TECNICO- MANUTENTIVO, EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA</b>
1°-UFFICIO AFFARI GENERALI Gestione atti Contratti PERSONALE Parte Giuridica	1°-UFFICIO BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI	1°-UFFICIO VIGILANZA COMMERCIO	1°-UFFICIO ASSISTENZA E ISTRUZIONE	1°-UFFICIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA. AMBIENTE ED ECOLOGIA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI
2°-UFFICIO PROTOCOLLO ARCHIVIO CENTRALINO	2°-UFFICIO ECONOMATO PAGAMENTI PERSONALE Parte Economica		2°-UFFICIO CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	
3°-UFFICIO ANAGRAFE STATO CIVILE LEVA ELETTORALE	3°-UFFICIO IMPOSTE, TASSE, CANONI E TARIFFE			
4°-UFF. NOTIFICHE				

**ART. 7**  
**QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL**  
**PERSONALE E PER LA PRODUTTIVITÀ**  
**anno 2011 e anno 2012**

Ai sensi dell'art.15 del CCNL 01.04.1999, dell'art. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, dell'art. 4 del CCNL 09.05.2006, art. 8 del CCNL 11.04.2008 e art. 4 del CCNL 31/07/2009, le parti prendono atto che l'ammontare del fondo per le politiche di sviluppo è così quantificato:

**a) per l'anno 2011**, come da determina del Servizio Personale-Parte Economica n. 18/11 del 30/11/2011, allegato "A", in **Euro 42.673,63**, oltre a € 7.451,73 di "risorse da specifiche disposizioni di Legge di cui all'art. 15 c. 1 lett. M del C.C.N.L. 01/04/1999", così per un importo complessivo di € 50.125,36 così suddiviso:



- Risorse Stabili	€	32.305,11
- Risorse Variabili	€	1.943,43
- Risorse per Prestazioni Straordinarie	€	3.058,68
- Somme non utilizzate nell'anno precedente	€	5.366,41
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>42.673,63</b>
- Risorse da specifiche disposizioni di Legge di cui all'art. 15 c. 1 lett. k del C.C.N.L. 01/04/1999	€	7.451,73

**b) per l'anno 2012**, come da determina del Servizio Personale-Parte Economica n. 11/12 del 30/09/2012, allegato "A", in **Euro 39.547,79**, oltre a € 12.635,88 di "risorse da specifiche disposizioni di Legge di cui all'art. 15 c. 1 lett. M del C.C.N.L. 01/04/1999", così per un importo complessivo di € 52.183,67 così suddiviso:

- Risorse Stabili	€	32.305,11
- Risorse Variabili	€	94,60
- Risorse per Prestazioni Straordinarie	€	3.058,68
- Somme non utilizzate nell'anno precedente	€	4.089,40
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>39.547,79</b>
- risorse da specifiche disposizioni di Legge di cui all'art. 15 c. 1 lett. k del C.C.N.L. 01/04/1999	€	12.635,88

### **Disciplina delle "risorse decentrate"**

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2004 ed a valere per gli anni 2011 e 2012, secondo le modalità definite dal presente articolo.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo integrato nell'anno 2005 ai sensi dell'art. 15 comma 5, e che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni:

- art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999;
- art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- art. 32 commi 1,2, 7 e articolo 29 comma 5 del CCNL 22.01.2004.
- art. 4 comma 1, CCNL 09.05.2006
- art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008
- art. 4 CCNI 31.07.2009

Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:

- art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, p, , comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999;
- art. 15 comma 2, integrato per la quota del 1,2% del monte salari 1997 ammontante ad € 154.069,00, solo per l'anno 2011;

- articolo 54 del CCNL del 14.9.2000;
- art. 32 comma 6, del CCNL 22.01.2004.

Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.

Le parti constatano che l'ammontare complessivo del Fondo 2011 e del Fondo 2012, come sopra dettagliato, non superano ciascuno l'ammontare del fondo relativo all'anno 2010, come determinato dal Contratto Integrativo Decentrato sottoscritto in data 31/12/2010, al netto delle somme destinate agli incentivi per le progettazioni, ai compensi Istat ed al lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

### **Disciplina della indennità di comparto**

Per gli anni **2011 e 2012** le quote annuali da detrarsi dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono pari a:

<i>Categoria</i>	<i>Importo mensile</i>	<i>n. dipendenti</i>	<i>totale</i>	<i>Totale x 12 mens.</i>
D	46,95	6	281,70	3.380,40
C	41,46	6	248,76	2.985,12
B	35,58	2,5	88,95	1.067,40
A	29,31	0	0	0
<b>TOTALE ANNUO</b>				<b>€ 7.432,92</b>

### **Art. 17 del CCNL 1998/2001, modificato dall'art. 7 CCNL 09.05.2006**

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

<b>importo min. e max dell'indennità</b>	<b>settori interessati</b>	<b>somma proposta 2011</b>	<b>Somma proposta 2012</b>
Da 0,00 a 2500,00	Ufficio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale	€ 1.000,00	€ 747,87
Da 0,00 a 2500,00	Ufficio Tecnico	€ 1.000,00	€ 747,87
Da 0,00 a 2500,00	Segreteria, Affari Generali	€ 1.000,00	€ 747,87
Da 0,00 a 2500,00	Personale	€ 1.000,00	€ 747,86
Da 0,00 a 2500,00	Tributi	€ 1.000,00	€ 747,87
Da 0,00 a 2500,00	Polizia Locale	€ 1.000,00	€ 747,87
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 4.487,21</b>

### **INDENNITA' DI RISCHIO**

La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è determinata in Euro 30,00 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003, per un totale di Euro 360,00 annui.



**ART. 8**  
**RIPARTIZIONE FONDO**  
**per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anni 2011 e 2012**

**ANNO 2011:** Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività **anno 2011** costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Personale Parte Economica n. 18/11 del 30/11/2011, viene così ripartito (All. "A") :

- a) "Istituti aventi carattere di certezza e stabilità";
- b) "Risorse variabili".
- c) "risorse da specifiche disposizioni di Legge di cui all'art. 15 c. 1 lett. K del C.C.N.L. 01/04/1999

<b>a) <u>ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</u></b>		
Progressioni economiche orizzontali (art. 17 c. 2 lett. B CCNL 01/04/1999)	€	24.112,14
Indennità di comparto anno 2011 (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€	7.432,92
Indennità di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 16/07/1996 Personale cat. A e B1	€	96,84
<b>b) <u>COSTI IMPUTATI ALLE RISORSE VARIABILI</u></b>		
Indennità di rischio, turno, orario nott. Festivo ecc.:	€	360,00
quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a) – no assegnata – economia anno 2011	€	1.613,05
Indennità responsabilità particolari categorie di lavoratori di cui all'art. 36 comma 1 e 2 CCNL 22/01/2004	€	6.000,00
<b>c) <u>QUOTA RISERVATA AD ATTIVITA' CONNESSE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</u></b>		
Recupero evasione ICI (art. 4 c.3 CCNL 05/10/01)	€	445,04
Compenso Censimento 2011 ISTAT	€	4.233,60
Compenso Regionale Carta sconto benzina	€	605,57
Compensi UTC art. 92 D.Lgs n. 163/2006	€	2.167,52
<b>TOTALE ISTITUTI (STABILI+VARIABILI)</b>	<b>€</b>	<b>39.614,95</b>
<b>Importi per SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</b>		<b>7.451,73</b>
<b>Costo lavoro straordinario</b>	<b>€</b>	<b>3.058,68</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€</b>	<b>50.125,36</b>

**ANNO 2102:** Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività **anno 2012**, costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Personale Parte **Economica n. 11/12** del 30/09/2012, viene così ripartito (All. "A") :

- a) "Istituti aventi carattere di certezza e stabilità";

b) "Risorse variabili".

c) "risorse da specifiche disposizioni di Legge di cui all'art. 15 c. 1 lett. K del C.C.N.L. 01/04/1999

<b>a) <u>ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</u></b>		
Progressioni economiche orizzontali (art. 17 c. 2 lett. B CCNL 01/04/1999)	€	24.112,14
Indennità di comparto anno 2011 (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€	7.432,92
Indennità di cui all'art. 4 comma 3 CCNL 16/07/1996 Personale cat. A e B1	€	96,84
<b>b) <u>COSTI IMPUTATI ALLE RISORSE VARIABILI</u></b>		
Indennità di rischio, turno, orario nott. Festivo ecc.:	€	360,00
Indennità responsabilità particolari categorie di lavoratori di cui all'art. 36 comma 1 e 2 CCNL 22/01/2004	€	4.487,21
<b>c) <u>QUOTA RISERVATA AD ATTIVITA' CONNESSE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</u></b>		
Recupero evasione ICI (art. 21 Regolamento comunale) - oneri compresi	€	1.109,52
Carta Sconto Benzina 2010/11	€	5.820,04
Compensi UTC art. 92 D.Lgs n. 163/2006	€	5.706,32
<b>TOTALE ISTITUTI (STABILI +VARIABILI)</b>	<b>€</b>	<b>36.489,11</b>
<b>Importi per SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</b>		<b>12.635,88</b>
<b>Costo lavoro straordinario</b>	<b>€</b>	<b>3.058,68</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€</b>	<b>52.183,67</b>

## **ART. 9 CRITERI PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

L'Amministrazione comunale intende identificare le posizioni organizzative, come definite dal contratto, con le aree in cui già risulta divisa l'intera attività amministrativa.

Il Comune di Carbonate è privo di posizioni dirigenziali, date le ridotte dimensioni della struttura e vede la propria attività suddivisa nelle seguenti aree:

Dal 1/01/2011 al 31/12/2012

Area Economico-Finanziaria	Rag. Antonella Bonzini
Area Tecnica-Tecnico Manutentiva	Arch. Fulvia Marconato

Tale ripartizione viene sostanzialmente riconfermata sulla base del criterio della omogeneità delle materie e delle funzioni riconducibili all'interno di ogni settore.

L'omogeneità delle materie, che costituisce dunque il criterio principe della suddetta ripartizione, produce come ovvia conseguenza anche un'omogeneità di procedimenti amministrativi e di rapporti con l'utenza.

Dall'osservazione di tale dato la struttura prescelta costituisce una scelta ottimale in quanto non provoca una eccessiva frammentazione di uffici e competenze, presenta l'indubbio vantaggio per l'Amministrazione comunale e per il Segretario comunale di potersi relazionare con un ristretto numero di soggetti e, infine, risulta congrua rispetto alla dimensioni dell'Ente.

Gli incarichi per le posizioni organizzative verranno conferiti per il periodo massimo di n. 5 (cinque) anni rinnovabili al personale inquadrato nella categoria "D" di ogni area.

In caso di revoca, in conseguenza a specifico accertamento di risultati negativi, tali incarichi potranno essere conferiti ad altro personale inquadrato nella categoria "D" della stessa area, tenendo conto dell'anzianità di servizio nell'area e nella categoria stessa.

La remunerazione delle posizioni organizzative avverrà con fondi di bilancio e quindi al di fuori del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1998/2001.

Constatato inoltre che a tali posizioni sono ascrivibili unità di personale con categoria D, la misura delle indennità di posizione può variare da un minimo di € 5.165,00= ad un massimo di € 12.911,00=.

La definizione delle aree e la retribuzione delle posizioni organizzative verranno verificate annualmente, in contraddittorio tra le parti.

L'indennità di risultato, prevista nella misura annua massima del 25% dell'indennità di posizione, verrà corrisposta, nella misura del 50%, in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi accertato dal nucleo di valutazione e definito nelle misure minime e massime di cui al contratto vigente come segue, ed nella misura del restante 50% in relazione al risultato conseguito tramite la scheda di valutazione delle prestazioni, sempre accertato dal Nucleo di Valutazione.

L'attribuzione delle indennità di cui al presente articolo comporta ed implica l'esclusività delle funzioni aventi rilevanza esterna nel rispetto di quanto contenuto nel D. Lgs. n° 165/2001 e successive modificazioni.

La fase di valutazione dell'attività svolta dalle singole posizioni organizzative e la corresponsione dell'Indennità di risultato dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

#### **Posizioni organizzative e tempo parziale**

I comuni privi di dirigenza, in relazione alle specifiche esigenze organizzative derivanti dall'ordinamento vigente, individuano, se necessario ed anche in via temporanea, le posizioni organizzative che possono essere conferite anche al personale con rapporto a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. Il principio del riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione.

#### **Posizioni organizzative apicali**

Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999.

### **ART. 10 BUONI PASTO**

Ai sensi dell'art. 46 comma 1, C.C.N.L. 14.09.2000, si conferma l'importo nominale del Buono pasto di € 7,50 fino al 30 settembre 2012. A decorrere dal 1 ottobre 2012, l'importo è stabilito in € 7,00, ai sensi dell'art. 5 c.7 del D.L. 06/07/2012 n. 95. Il Buono pasto è erogato per ogni giornata lavorativa che preveda il rientro pomeridiano, e per ogni rientro autorizzato che preveda almeno due ore di prestazione di lavoro straordinario. Si precisa che, per usufruire del buono mensa, i dipendenti devono effettuare una pausa di almeno 30 minuti e non superiore a due ore.

### **ART.11 ORARIO DI LAVORO**

Il calcolo della presenza giornaliera decorre dall'inizio dell'orario di lavoro di ciascun ufficio. I dipendenti hanno la possibilità richiedere deroghe all'orario di servizio, per particolari e motivate esigenze personali/familiari.

Si concorda una flessibilità oraria di 30 minuti sull'orario di inizio di lavoro giornaliero da compensare

preferibilmente in giornata, ovvero entro i sette giorni successivi e comunque entro il mese di riferimento. Il personale coinvolto nel servizio di turnazione non può usufruire dell'istituto della flessibilità.

### **CALCOLO STRAORDINARIO**

Ai fini del calcolo dello straordinario vengono considerati per il conteggio 30 minuti consecutivi o multipli di 30 minuti consecutivi oltre il normale orario di lavoro, che devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del Servizio salvo, in caso d'urgenza, in sanatoria il giorno successivo. Il Responsabile del Servizio competente provvederà mensilmente al monitoraggio delle prestazioni straordinarie già svolte.

Qualora s'intenda trasformare in RECUPERO la prestazione straordinaria, nei limiti del monte ore di straordinario complessivamente assegnato, all'atto dell'autorizzazione si dovrà concordare con il proprio Responsabile il termine (giorno/i) in cui il recupero verrà effettuato e, comunque, entro 30 giorni.

### **FERIE ANNUALI**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18 del CCNL del 06/07/1995, ogni anno i dipendenti presentano, entro il 31 gennaio, il piano-ferie annuale.

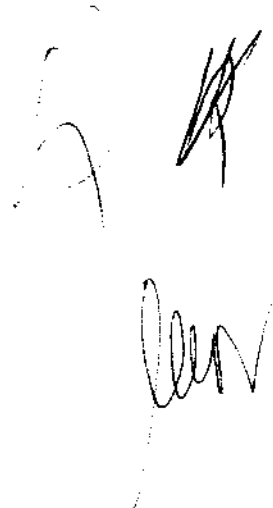
Solo per i giorni di ferie non usufruiti e/o richiesti, dovrà essere presentato un piano-ferie integrativo entro il 30 settembre e, congiuntamente, l'eventuale richiesta di proroga dei termini di fruizione delle ferie annuali.

### **ART. 12 FORMAZIONE**

Le parti prendono atto che per la formazione del personale sono stati impegnati € 1.455,86 per l'anno 2011 ed € 938,93 per l'anno 2012, con utilizzo delle somme disponibili a residuo relative all'esercizio finanziario 2009.

### **ART. 13 CONFERMA DISCIPLINE PRECEDENTI**

Per tutto quanto non espressamente modificato con il presente Contratto Integrativo, rimane in vigore, ove non in contrasto, quanto pattuito nel contratto integrativo sottoscritto il 31/12/2010.

The block contains three handwritten signatures in black ink. The top two are positioned side-by-side, and the third is centered below them. They appear to be formal signatures of the parties involved in the contract.

# COMUNE DI CARBONATE

## PROVINCIA DI COMO

N. ~~835~~ /2011 Reg. Gen. Del ~~31/12/2011~~  
N. 18/2011 Reg. Serv. Personale/Econ.

Carbonate, 30/11/2011

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ART. 31 C.C.N.L. 22.01.2004) - ANNO 2011.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE, PARTE ECONOMICA

**RICHIAMATO** l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 - Comparto Regioni-Autonomie Locali - il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**CONSIDERATO**, per quanto sopra, che si deve provvedere alla costituzione del fondo relativo a tali risorse secondo quanto previsto nel citato art. 31, relativamente all'anno 2011;

**ACCERTATO** che il fondo deve essere determinato in € 42.673,63, oltre ad € 6.846,16 quali compensi (ed oneri riflessi compresi) di cui all'art. 5 c. 1 lett.K CCNL 1999, per un importo complessivo di € 49.519,79 così come risulta dal prospetto allegato; (All. A)

**PRESO ATTO** che le suddette risorse, così come previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. 01.04.1999 e art. 36 del C.C.N.L. 22.01.2004, devono essere utilizzate per:

- a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi;
- b) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999;
- c) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo, festivo-notturno;
- d) compensare l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C;
- e) compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
- f) erogare compensi ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006;
- g) erogare compensi per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI ai sensi dell' art. 3, comma 57, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e dell'art. 59, comma 1 – lett. p) del D. Lgs. 446/97, così come previsto altresì dall'art. 21 del Regolamento per la disciplina dell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/1998;

- Visto il C.C.N.L. 31.03.1999;
- Visto il C.C.N.L. 01.04.1999;
- Visto il C.C.N.L. 05.10.2001;
- Visto il C.C.N.L. 22.01.2004;
- Visto il C.C.N.L. 09.05.2006;
- Visto il C.C.N.L. 11.04.2008;
- Visto il C.C.N.L. 31.07.2009;



- ♦ Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e sostituzioni;
- ♦ Visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122;
- ♦ Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- ♦ Visto il provvedimento del Sindaco n. 2 del 30/12/2010 avente per oggetto "Nomina della Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Servizio Tributi, Servizio Economato e Servizio Personale per la parte economica, per il periodo dal 01.01.2011 al 31.12.2011";
- ♦ Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 10/03/2010 avente per oggetto "Assegnazione dei mezzi finanziari. Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (P.R.O.)";

## D E T E R M I N A

1. di prendere atto della costituzione del fondo per l'anno 2011 relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), ai sensi dell'articolo 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, come risulta dal prospetto allegato e quantificato in Euro **42.673,63** oltre ad oneri riflessi ed IRAP e così per un totale di complessive Euro **57.157,83**;
2. di dare atto che la somma complessiva di Euro **57.157,83** trova copertura:
  - a) quanto a € **42.673,63** all'Intervento 1.01.08.01/1 (ex Cap. 2164/00) "Fondo miglioramento efficienza dei servizi", di cui € 37.307,22 gestione competenza ed € 5.366,41 gestione RR.PP. 2010, del Bilancio 2011;
  - b) quanto a € **10.853,19** all'Intervento 1.01.08.01/2 (ex Cap. 2164/01) "Contributi previdenziali Fondo incentivante la produttività", di cui € 9.272,01 gestione competenza ed € 886,68 gestione RR.PP. 2010, ed € 694,50 contr. Inadel tfr/tfs gestione competenza, del Bilancio 2011;
  - c) quanto a € **3.631,01** all'Intervento 1.01.08.07/1 (ex Cap. 2164/03) "I.R.A.P. Fondo incentivante la produttività" di cui € 3.174,87 gestione competenza ed € 456,14 gestione RR.PP. 2010, del Bilancio 2011;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di € 7.451,73 (compensi ed oneri riflessi compresi) per l'erogazione dei compensi di cui all'art. 15 c.1 lett K del CCNL 01/04/1999 risulta impegnata, con determinazione dei rispettivi Responsabili dei Servizi, sul Bilancio 2011;
- 4) di dare atto che per le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 14/09/2000;
- 5) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Il Responsabile del Servizio Personale  
parte Economica  
(Rag. Antonella Bonzini)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Carbonate, 30/11/2011



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Rag. Antonella Bonzini)

Copia Reg. Serv. Personale-ec. ☐ - Copia Serv. Fin. ☐ -Copia ☐

## COMUNE DI CARBONATE (Prov. CO)

**QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2011, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).**

(Artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 - Art. 4 CCNL 09/05/2006 - Art. 8 del CCNL 11/04/2008 - Art. 4 del CCNL 31/07/2009;

**UFFICIO DEL PERSONALE**

- A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale.** (art. 15, c. 1 lett. A,b,c,f,g,h,i,j,l, c.5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01/04/1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05/10/2001)

-dal prospetto "A" della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti

**1° TOTALE € 23.537,24**

- B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.**

**B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)**

	#	
1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma1)	€	1.259,94

2) Importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte di enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - (comma 8)

	€	1.016,09
--	---	----------

**B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)**

1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate non sia superiore al 39%)	€	1.388,58
---	---	----------

**B.3 Incremento dei lavori delle posizioni economiche rideterminate**

(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):

a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001	€	322,23
b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004	€	534,15
c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006	€	661,85
d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008	€	517,40
e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.0.2009	€	413,40

**B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)**

(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).

importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2) - Monte salari 2005 € 374.632,00

	€	2.247,79
--	---	----------

**2° TOTALE 8.361,43**

**C) Incremento delle risorse da destinare al finanziamento della disciplina dell'art.10 (alta professionalità). (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)**

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)

€ 406,44

**3° TOTALE**

€ 406,44

**D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009)**

€ 0,00

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c.1, lettera d) del CCNL 01.04.1999

€ 0,00

- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 862/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999

€ 0,00

- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progett.ne interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lett.p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lett. k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)

€ 7.451,73

- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lett. m) del C.C.N.L. 01.04.1999

€ 94,60

- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999)

€ 1.848,83

- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999

€ 0

- 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)

€ 0

- 8) Risorse aggiuntive art. 4 C.C.N.L. 31 luglio 2009: articolo non applicabile nel 2010. (Gli incrementi non trovano applicazione presso gli Enti Locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato)

€ 0

- a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%

€ 0

- b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%

€ 0

**4° TOTALE**

€ 9.395,16

**TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2011:**

1° TOTALE .....	€	23.537,24
2° TOTALE .....	€	8.361,43
3° TOTALE .....	€	406,44
4° TOTALE .....	€	9.395,16

**5° TOTALE COMPLESSIVO € 41.700,27**

**Somme non utilizzate nell'anno precedente (art.17 c.5 CCNL 01/04/1999) € 5.366,41**

**TOTALE COMPLESSIVO (Escuso disposiz. di Legge, economie a.p. e straord.) € 34.248,54**

- Utilizzo risorse di cui al punto D3) - ICI € 445,04

**2) 6° TOTALE COMPLESSIVO 47.066,68**

**E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. ( art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)**

- |  |   |           |
|--|---|-----------|
| 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1° e 2° q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c.2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), d) ed e) | € | 24.208,98 |
| 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999)   | € | -         |
| 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lett. d)   | € | 360,00    |
| 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lett. e)   | € | -         |
| 5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f)   | € | 6.000,00  |
| 6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a)  | € | 1.613,05  |
| 7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g)  | € | 7.451,73  |
| 8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4, lettera b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)  | € | 7.432,92  |
| 9) quota riservata alla disciplina dell' art. 10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) ( art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)  | € | -         |
| 10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003)  | € | -         |

**TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE**

**47.066,68**

**F) Determinazione della disponibilità per lavoro straordinario 2011**

- somme destinate nell' anno 1998 per lavoro straordinario .....	€	3.709,74
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999)	€	<u>0,00</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>3.709,74</b>

a detrarre:

- |   |          |                             |
|---|----------|-----------------------------|
| 1) somme destinate nell' anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII   | € 556,46 |                             |
| 2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all' art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999)<br>(precedente quadro D, punto 4) | € 94,60  | - 7.451,73                  |
|   |          | <u>                    </u> |

2) SOMMANO LE DETRAZIONI      €      **651,06**

**DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO**      €      **3.058,68**

Carbonate, 30/11/2011



Il Responsabile del Servizio

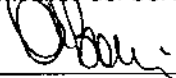
**prospetto "A" - Allegato alla quantificazione delle risorse 2011**

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE STABILI DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

<b>RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	-€ 3.153,28
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 13.462,43
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 10.309,15
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.591,38
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 1.601,02
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -
2)	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 801,16
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni (Risoluzione ARAN N.499-15L2)	€ 7.286,97
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 177.050,57	€ 1.947,56
<b>1° TOTALE RISORSE STABILI di cui al punto A (art. 15 c. 1 lett. A,b,c,f,g,h,i,j,l, comma 5 - incremento dotazioni organiche - del CCNL 01.04.1999; art. 4 c. 1 e 2 del CCNL 05.10.2001)</b>		<b>€ 23.537,24</b>

Carbonate, 30/11/2011

Il Responsabile del Servizio



**SPECIFICA PUNTO D) 3 DEL PROSPETTO DI QUANTIFICAZIONE  
PER L'ANNO 2011 DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE). ANNO 2011**

**D) 3** risorse da specifiche disposizioni di legge (es 2% progg.ne interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lett. p) D. Lgs. n. 446/1997, ecc); art. 15, c. 1, lett. K del CCNL 01.04.199 **€. 7.451,73**

**Specifica somme:**

1% Recupero evasione ICI (introiti anno 2010) €. 445,04  
Determina Serv. Personale-Economico n. 11 del 26/07/11

**- Compensi UTC art. 92 D. Lgs. n. 163/2006** €. 2.167,52

Det. 129/11 LL.PP.	Riqualf.urbana strade cittadine-SALDO	€.	219,71
Det. 130/11 LL.PP.	Asfaltatura Strade C.li (Frova/Galilei/Dante) - SAL	€.	558,45
Det. 131/11 LL.PP.	2^ lotto Papa Giovanni-ACCONTO	€.	817,98
Det. 132/11 LL.PP.	Tappeto d'usura alcune strade com.li (Papa Giov/ Boccaccio/Moneta) SALDO	€.	101,42
Det. 133/11 LL.PP.	Sist./Asf. V. Vecchia Milanese-SALDO	€.	384,75
Det. 172/11 Manut.	Manut. Strade comunali e segnaletica	€.	85,21
		€.	<b><u>2.167,52</u></b>

Compensi Censimento (100%): €. 4.233,60

Det. 32/11 Dem/El. Determinaz.corrispettivo spett. ai componenti UC €. 4.233,60

Det. 4/12 Dem/El. Liquidaz.acconto 50% (Stip.Aprile 2012) €. 2116,80

Compensi Carta Sconto Benzina 2010 (acconto) €. 605,57  
**7.451,73**

Carbonate, 30/11/2011

Il Responsabile del Servizio Personale-Economico  
(Rag. Antonella Bonzini)





# **COMUNE DI CARBONATE**

## **PROVINCIA DI COMO**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2011, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).**

VISTO l'art. 31, del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/01/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**PRESO ATTO:**

- che in data 11/04/2008, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali - quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
- che in data 31/07/2009, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie - biennio economico 2008/2009;
- che questo Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario né in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che con riferimento alle risultanze del Rendiconto 2010, approvato con delibera del C.C. n. 22/11 del 07/07/2011, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 26,05%;
- che con riferimento alle risultanze del Rendiconto 2009, approvato con delibera del C.C. n. 09 del 27/04/2010, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 28,03%;
- che dalle risultanze del "Conto annuale 2007" il monte salari, esclusa la quota per la dirigenza, ammonta a €. 366.508,00;

VISTO il prospetto di costituzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2011, approvato con Determina del Servizio Personale-Parte economica n. 18/11 del 30/11/2011, ammontante a €. 34.248,54 oltre a € 7.451,73 per specifiche disposizioni di legge, oltre ad €. 3.058,68 per compensi per le prestazioni di lavoro straordinario ed oltre a €. 5.366,41 quali economie risultanti dall'anno precedente (art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999) e così per complessivi €. **50.125,36**;

VERIFICATO che sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30/07/2010 n. 122;



VERIFICATO che la spesa relativa alla costituzione del fondo di cui trattasi, trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'esercizio 2011;

### **ATTESTA**

1. il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30/07/2010 n. 122;
2. la copertura finanziaria delle spese così come illustrate nell'allegato "A" alla Determinazione n. 18/11 del 30/11/2011 del Servizio Personale-Parte Economica.

Carbonate, 01/12/2011



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Rag. Antonella Bonzini)

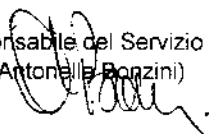
## ART. 4 INCREMENTI DELLE RISORSE DECENTRATE

### ANNO 2010

SPESA DI PERSONALE		513.522,90 (INT. 01 DA RENDICONTO 2010)
RIMBORSO CONV. UTC LOZZA	-	18.892,02 (Ris. 3123)
I.R.A.P.		33.066,94 (Int. "07" Rendiconto, come da certif. Corte Conti Rendiconto 2010)
CO.CO.CO./OCCASIONALI	-	
<b>TOTALE</b>		<b>527.697,82</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		<b>2.025.639,04 (DA RENDICONTO 2010)</b>
<b>PERCENTUALE RAPPORTO</b>		<b>26,05</b>

Carbonate, 29/11/2011

Il Responsabile del Servizio  
(Rag. Antonella Bonzini)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Carbonate, li

30/11/2011

L'IMPIEGATO DELEGATO

(Stefania Fuggero)



**All'Amministrazione Comunale di**

**C A R B O N A T E (C O)**

Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2011, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).

Il Revisore dei Conti Dott. Rag. Carlo Pagani, con studio in Rovellasca (Co), nominato con delibera consiliare n. 34 del 30/11/2010, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera consiliare n. 65 del 28/11/1997, e successivamente modificato con delibera consiliare n. 33 dell'11/11/2008, esecutive ai sensi di legge;

VISTA la Pianta Organica;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO i CCNL del 11.04.2008 e del 31.07.2009;

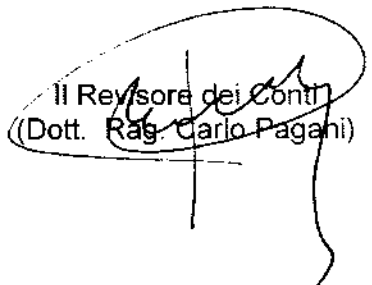
VISTO il prospetto di "Costituzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2011" allegato alla determinazione del Responsabile del Servizio Personale parte economica n. 18/11 del 30/11/2011;

VISTA le attestazioni di copertura finanziaria delle spese e del rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30/07/2010 n. 122 redatte dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 01/12/2011;

**A T T E S T A**

La corretta quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) dell'anno 2011, in applicazione agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004, all'art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e all'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008.

Rovellasca,

  
Il Revisore dei Conti  
(Dott. Rag. Carlo Pagani)

# COMUNE DI CARBONATE

## PROVINCIA DI COMO

N. 640/2012 Reg. Gen. Del 12/12/2012  
N. 11/2012 Reg. Serv. Personale/Econ.

Carbonate, 20/09/2012

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ART. 31 C.C.N.L. 22.01.2004) - ANNO 2012.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE, PARTE ECONOMICA

**RICHIAMATO** l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 - Comparto Regioni-Autonomie Locali - il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**CONSIDERATO**, per quanto sopra, che si deve provvedere alla costituzione del fondo relativo a tali risorse secondo quanto previsto nel citato art. 31, relativamente all'anno 2012;

**ACCERTATO** che il fondo deve essere determinato in € 39.547,79, al netto degli oneri riflessi, oltre ad € 12.635,88 quali compensi (ed oneri riflessi compresi) di cui all'art. 5 c. 1 lett.K CCNL 1999, così come risulta dal prospetto allegato; (All. A)

**PRESO ATTO** che le suddette risorse, così come previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. 01.04.1999 e art. 36 del C.C.N.L. 22.01.2004, devono essere utilizzate per:

- a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi;
- b) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999;
- c) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo, festivo-notturno;
- d) compensare l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C;
- e) compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
- f) erogare compensi ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006;
- g) erogare compensi per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI ai sensi dell' art. 3, comma 57, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e dell'art. 59, comma 1 – lett. p) del D. Lgs. 446/97, così come previsto altresì dall'art. 21 del Regolamento per la disciplina dell'applicazione dell'imposta Comunale sugli Immobili, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/1998;

Vista la deliberazione del 4 Ottobre 2011 n°51, con cui la Corte dei Conti – Sezioni Riunite – ha stabilito che solo i compensi per la progettazione di opere pubbliche e quelli per le prestazioni professionali dell'avvocatura interna, tra i trattamenti accessori riconoscibili ai dipendenti di cui all'art. 15 c.1 lett K del CCNL 01/04/1999, sono esclusi dai vincoli in materia di crescita previsti dall'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010;

Visto l'art. 40 c. 3quiquies del D.LGS n. 165/2011 che prevede che "le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa";

- Visto il C.C.N.L. 31.03.1999;
  - Visto il C.C.N.L. 01.04.1999;
  - Visto il C.C.N.L. 05.10.2001;
  - Visto il C.C.N.L. 22.01.2004;
  - Visto il C.C.N.L. 09.05.2006;
  - Visto il C.C.N.L. 11.04.2008;
  - Visto il C.C.N.L. 31.07.2009;
- 
- ♦ Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e sostituzioni;
  - ♦ Visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122;
  - ♦ Visto il vigente Regolamento di contabilità;
  - ♦ Visto il provvedimento del Sindaco n. 6 del 31/12/2011 avente per oggetto "Nomina della Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Servizio Tributi, Servizio Economato e Servizio Personale per la parte economica, per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2012";
  - ♦ Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 28/03/2012 avente per oggetto "Assegnazione dei mezzi finanziari. Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (P.R.O.).";

## D E T E R M I N A

1. di prendere atto della costituzione del fondo per l'anno 2012 relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), ai sensi dell'articolo 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, come risulta dal prospetto allegato e quantificato in Euro **39.547,79** oltre ad oneri riflessi ed IRAP e così per un totale di complessive Euro **55.057,97**;
2. di dare atto che la somma complessiva di Euro **55.057,97** trova copertura:
  - a) quanto a € **39.547,79** all'Intervento 1.01.08.01/1 (ex Cap. 2164/00) "Fondo miglioramento efficienza dei servizi", di cui € 35.458,39 gestione competenza ed € 4.089,40 gestione RR.PP. 2011, del Bilancio 2012;
  - b) quanto a € **10.144,85** all'Intervento 1.01.08.01/2 (ex Cap. 2164/01) "Contributi previdenziali Fondo incentivante la produttività", di cui € 8.438,95 gestione competenza ed € 975,05 gestione RR.PP. 2011, ed € 730,85 contr. Inadel tfr/tfs gestione competenza, del Bilancio 2012;
  - c) quanto a € **3.359,30** all'Intervento 1.01.08.07/1 (ex Cap. 2164/03) "I.R.A.P. Fondo incentivante la produttività" di cui € 3.010,56 gestione competenza ed € 348,74 gestione RR.PP. 2011, del Bilancio 2012;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di € **12.635,88** (compensi ed oneri compresi) per l'erogazione dei compensi di cui all'art. 15 c.1 lett K del CCNL 01/04/1999 risulta impegnata, con determinazioni dei rispettivi Responsabili dei Servizi, sul Bilancio 2012;
- 4) di dare atto che per le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 14/09/2000;

- 5) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Il Responsabile del Servizio Personale  
parte Economica  
(Rag. Antonella Bonzini)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Carbonate, 20/09/2012



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Rag. Antonella Bonzini)

*Antonella Bonzini*

Copia Reg. Serv. Personale-ec. ☐ - Copia Serv. Fin. ☐ -Copia ☐

## COMUNE DI CARBONATE (Prov. CO)

**QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2012, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).**

(Artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 - Art. 4 CCNL 09/05/2006 - Art. 8 del CCNL 11/04/2008 - Art. 4 del CCNL 31/07/2009;

UFFICIO DEL PERSONALE

- A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale.** (art. 15, c. 1 lett. A,b,c,f,g,h,i,j,l, c.5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01/04/1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05/10/2001)

-dal prospetto "A" della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti

**1° TOTALE € 23.537,24**

**B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.****B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)**

- |   |   |                 |
|---|---|-----------------|
| 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma1)   | € | <b>1.259,94</b> |
| 2) Importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (c.2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte di enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - (c.8) | € | <b>1.016,09</b> |

**B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)**

- |   |   |                 |
|---|---|-----------------|
| 1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate non sia superiore al 39%) | € | <b>1.388,58</b> |
|---|---|-----------------|

**B.3 Incremento dei lavori delle posizioni economiche rideterminate**

(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):

- |  |   |               |
|--|---|---------------|
| a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001  | € | <b>322,23</b> |
| b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 | € | <b>534,15</b> |
| c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006  | € | <b>661,85</b> |
| d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008  | € | <b>517,40</b> |
| e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.0./2009  | € | <b>413,40</b> |

**B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)**

(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).

importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2) - Monte salari 2005 € 374.632,00

	€	<b>2.247,79</b>
--	---	-----------------

**2° TOTALE 8.361,43**

**C) Incremento delle risorse da destinare al finanziamento della disciplina dell'art.10 (alte professionalità).** (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)

€ 406,44

**3° TOTALE** € 406,44

**D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.** (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009)

€ 0,00

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del CCNL 01.04.1999

€ 0,00

- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999

€ 0,00

- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progett.ne interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lett.p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lett. k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)

€ 12.635,88

- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lett. m) del C.C.N.L. 01.04.1999

€ 94,60

- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999)

€ 0,00

- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999

€ 0,00

- 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)

€ 0,00

- 8) Risorse aggiuntive art. 4 C.C.N.L. 31 luglio 2009: articolo non applicabile nel 2010. (Gli incrementi non trovano applicazione presso gli Enti Locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato)

€ 0,00

- a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%

€ 0,00

- b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%

€ 0,00

**4° TOTALE** € 12.730,48



**TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2011:**

1° TOTALE - RISORSE STABILI.....	€	23.537,24
2° TOTALE - RISORSE STABILI.....	€	8.361,43
3° TOTALE - RISORSE STABILI.....	€	406,44
4° TOTALE - RISORSE VARIABILI.....	€	
<b>TOTALE COMPLESSIVO (Risorse stabili + ris.variabili)</b>	€	<b>32.399,71</b>
5° TOTALE - SPECIF.DISP. DI LEGGE .....	€	12.635,88
Somme non utilizzate nell'anno precedente (art.17 c.5 CCNL 01/04/1999)	€	4.089,40
<b>TOTALE (Ris.stabili + ris. Variabili + economie a.p.)</b>	€	<b>36.489,11</b>
6° TOTALE COMPLESSIVO		<b>49.124,99</b>

**E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. ( art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)**

1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1° e 2° q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c.2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), d) ed e)	€	24.208,98
2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999)	€	-
3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lett. d)	€	360,00
4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lett. e)	€	-
5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f)	€	4.847,21
6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a)	€	-
7) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4, lettera b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€	7.432,92
8) quota riservata alla disciplina dell' art. 10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) ( art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)	€	-
9) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003)	€	-

<b>TOTALE SPESE (VOCI STIPENDIALI FISSE)</b>	€	<b>36.849,11</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DA RISORSE STABILI</b>	€	
	€	
	€	
quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g) (ici € 1.109,52 D.LGS 163/06 € 5.708,53 - carta sconto benzina € 2.740,57)	€	12.635,88

**F) Determinazione della disponibilità per lavoro straordinario 2011**

- somme destinate nell' anno 1998 per lavoro straordinario .....	€	3.709,74
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999)	€	<u>0,00</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>3.709,74</b>

a detrarre:

- |   |          |
|---|----------|
| 1) somme destinate nell' anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII   | € 556,46 |
| 2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all' art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999)<br>(precedente quadro D, punto 4) | € 94,60  |

2) SOMMANO LE DETRAZIONI € **651,06**

**DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO** € **3.058,68**

Carbonate, 20 SET. 2012



Il Responsabile del Servizio

*Albani*

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ**

<b>RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2012</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IN EURO</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	-€ 3.153,28
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 13.462,43
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 10.309,15
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.591,38
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 1.601,02
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 801,16
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni (Risoluzione ARAN N.499-15L2)	€ 7.286,97
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 177.050,57	€ 1.947,56
<b>1° TOTALE RISORSE STABILI di cui al punto A (art. 15 c. 1 lett. A,b,c,f,g,h,i,j,l, comma 5 - incremento dotazioni organiche - del CCNL 01.04.1999; art. 4 c. 1 e 2 del CCNL 05.10.2001)</b>		<b>€ 23.537,24</b>

Carbonate, 25/11/2012

Il Responsabile del Servizio



**SPECIFICA PUNTO D) 3 DEL PROSPETTO DI QUANTIFICAZIONE  
PER L'ANNO 2012 DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE). ANNO 2012**

**D) 3** risorse da specifiche disposizioni di legge (es 2% progg.ne interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lett. p) D. Lgs. n. 446/1997, ecc); art. 15, c. 1, lett. K del CCNL 01.04.199

**€. 12.635,88**

**Specifica somme:**

**1% RECUPERO EVASIONE ICI (introiti anno 2011) - oneri compresi**  
Determina Serv. Personale-Economico - da formalizzare

€. 1.109,52

**COMPENSO CARTA SCONTO BENZINA**

€. 5.820,04

(Saldo 2010 oneri compresi) € 2.740,57

(totale 2011 oneri compresi) € 3.079,47

**- COMPENSI UTC art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 - oneri compresi**

€. 5.706,32

Det. 66/11	Manut.	Manut. Strade comunali e segnaletica	€.	131,25
Det. 215/11	Manut.	Int. Manutenzione Strade	€.	8,68
Det. 18/11	Manut.	Manutenzioni Elettr. 2011	€.	69,56
Det. 182/11	Manut.	Manutenzioni Elettr. 2011	€.	12,58
Det. 72/11	Manut.	Segnaletica Strad. 2012	€.	112,35
Det. 62/11	Manut.	Manutenzioni Verde	€.	173,81
Det. 188/11	Manut.	Manutenzioni Verde	€.	45,12
Det. 65/11	Manut.	Manutenzione Edili	€.	138,39
Det. 105/12	Manut.	Manutenzione Edili Int.	€.	43,75
Det. 127/12	Manut.	Manutenzione imp. Termici	€.	53,14
Det. 85/12	LL.PP.	1° lotto Via Papa Giovanni	€.	570,99
Det. 86/12	LL.PP.	2° lotto Via Papa Giovanni	€.	817,98
Det. 005/12	LL.PP.	Parcheggio Via Filzi	€.	398,39
Det. 005/12	LL.PP.	Costruzione nuovi colombari	€.	1.300,00
Det. 095/12	LL.PP.	Centro Civico - acconto	€.	1.082,61
Det. 088/12	LL.PP.	Pista ciclabile Via Don Minzoni	€.	563,37
Det. 106/12	LL.PP.	Parcheggio Via Volta	€.	184,35

**€. 5.706,32**

Carbonate, 20/09/2012



Il Responsabile del Servizio Personale-Economico  
(Rag. Antonella Bonzini)

*Antonella Bonzini*



# **COMUNE DI CARBONATE**

## **PROVINCIA DI COMO**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2012, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).**

VISTO l'art. 31, del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/01/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**PRESO ATTO:**

- che in data 11/04/2008, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali - quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
- che in data 31/07/2009, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie - biennio economico 2008/2009;
- che questo Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario né in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che con riferimento alle risultanze del Rendiconto 2010, approvato con delibera del C.C. n. 22/11 del 07/07/2011, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 26,05%;
- che con riferimento alle risultanze del Rendiconto 2009, approvato con delibera del C.C. n. 09 del 27/04/2010, il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 28,03%;
- che dalle risultanze del "Conto annuale 2007" il monte salari, esclusa la quota per la dirigenza, ammonta a €. 366.508,00;

VISTO il prospetto di costituzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2012, approvato con Determina del Servizio Personale-Parte economica n. 11/12 del 20/09/2012, ammontante a €. 32.399,71 oltre a €. 12.635,88 per specifiche disposizioni di legge, oltre ad €. 3.058,68 per compensi per le prestazioni di lavoro straordinario ed oltre a €. 4.089,40 quali economie risultanti dall'anno precedente (art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999) e così per complessivi €. 52.183,67;

VERIFICATO che sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30/07/2010 n. 122;

VERIFICATO che sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 4 comma 3 quinquies del D.LGS 165/2011;

VERIFICATO che la spesa relativa alla costituzione del fondo di cui trattasi, trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'esercizio 2012;

### ATTESTA

1. il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 4 c. 3 quinquies del D.Lgs 165/2011 e dall'art. 9 c. 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30/07/2010 n. 122;
2. la copertura finanziaria delle spese così come illustrate nell'allegato "A" alla Determinazione n. 11/12 del 20/09/2012 del Servizio Personale-Parte Economica.

Carbonate, 20/09/2012



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Rag. Antonella Bonzini)

**All'Amministrazione Comunale di**  
**CARBONATE (CO)**

**Oggetto: QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2012, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE).**

Il Revisore dei Conti Dott. Rag. Carlo Pagani, con studio in Rovellasca (Co), nominato con delibera consiliare n. 34 del 30/11/2010, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera consiliare n. 65 del 28/11/1997, e successivamente modificato con delibera consiliare n. 33 dell'11/11/2008, esecutive ai sensi di legge;

VISTA la Pianta Organica;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO i CCNL del 11.04.2008 e del 31.07.2009;

VISTO il prospetto di "Costituzione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2012" allegato alla determinazione del Responsabile del Servizio Personale parte economica n. 11/12 del 30/09/2012;

VISTA le attestazioni di copertura finanziaria delle spese e del rispetto dei vincoli disposti dall'art. 4 c. 3 quinquies del D.Lgs 165/2011 e dall'art. 9 c. 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30/07/2010 n. 122;

**A T T E S T A**

La corretta quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) dell'anno 2012, in applicazione agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004, all'art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e all'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008.

Rovellasca, **20 SET. 2012**

Il Revisore dei Conti  
(Dott. Rag. Carlo Pagani)